

Bruxelles, 31 maggio 2024
(OR. en)

10443/24

Fascicolo interistituzionale:
2024/0069(NLE)

SOC 404
EMPL 231
ECOFIN 611
EDUC 189
JEUN 121
IA 135

NOTA

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Proposta di RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO su un quadro di qualità rafforzato per i tirocini, che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 10 marzo 2014 su un quadro di qualità per i tirocini <i>- Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori</i>

I. INTRODUZIONE

Il 20 marzo 2024 la Commissione ha adottato una proposta di raccomandazione del Consiglio su un quadro di qualità rafforzato per i tirocini. L'iniziativa intende sostituire la raccomandazione del Consiglio su un quadro di qualità per i tirocini del 2014 e migliorare la qualità dei tirocini, in particolare per quanto riguarda i contenuti di apprendimento e formazione e le condizioni di lavoro, al fine di facilitare la transizione dallo studio, dalla disoccupazione o dall'inattività al lavoro. La raccomandazione comprende disposizioni relative a una remunerazione equa, l'accesso a una protezione sociale adeguata, il tutoraggio, la parità di accesso per le persone provenienti da contesti diversi e la possibilità di modalità di lavoro ibride e a distanza. La proposta è stata pubblicata sotto forma di pacchetto insieme alla proposta di direttiva sui tirocini.

Durante la presidenza belga, il gruppo "Questioni sociali" si è riunito in tre occasioni: 9 aprile, 22-23 aprile e 28 maggio 2024, e ha completato il primo esame articolo per articolo della proposta. I progressi compiuti sono sintetizzati nella sezione II in appresso.

La maggior parte delle delegazioni ha accolto con favore l'obiettivo della proposta, sottolineando nel contempo la necessità di garantire tempo sufficiente per un esame approfondito, in particolare in considerazione della sua natura trasversale nonché delle sue interconnessioni e sovrapposizioni con la direttiva sui tirocini. Varie delegazioni continuano a formulare riserve d'esame.

II. LAVORI DEL CONSIGLIO DURANTE LA PRESIDENZA BELGA

Il gruppo "Questioni sociali" ha avviato l'esame della proposta di raccomandazione durante la presidenza belga il 9 aprile 2024, tre settimane dopo la sua pubblicazione. In tale occasione la Commissione ha presentato la proposta di raccomandazione e le delegazioni hanno avuto l'opportunità di presentare osservazioni e quesiti preliminari generali.

La proposta della Commissione è stata accompagnata da una valutazione d'impatto che riguarda anche la proposta di direttiva sui tirocini. Il 4 aprile 2024 la presidenza ha condiviso con le delegazioni un questionario sulla valutazione d'impatto, a cui hanno risposto 21 Stati membri. La valutazione d'impatto è stata esaminata e discussa in modo approfondito in sede di gruppo "Questioni sociali" il 22 aprile 2024. La sintesi della valutazione e delle reazioni degli Stati membri alla valutazione d'impatto figurano nel doc. 10456/24.

Le riunioni del gruppo "Questioni sociali" del 23 aprile e del 28 maggio 2024 sono state dedicate all'esame e alla discussione della proposta di raccomandazione con l'obiettivo di garantirne una migliore comprensione. In tali occasioni, le delegazioni hanno formulato osservazioni e quesiti, che hanno ricevuto risposta dalla Commissione, in particolare per quanto riguarda l'ambito di applicazione della proposta di raccomandazione nonché il livello di dettaglio e di prescrivibilità.

III. PRINCIPALI QUESTIONI DISCUSSE A LIVELLO DI GRUPPO

Base giuridica

Alcune delegazioni hanno sollevato interrogativi in merito alla base giuridica della proposta, sottolineando le limitate competenze dell'UE nel settore dell'istruzione e della formazione. Le delegazioni hanno inoltre ribadito che la proposta dovrebbe essere compatibile con i sistemi e le legislazioni nazionali in materia di tirocini.

Ambito di applicazione

La proposta mira ad estendere l'ambito di applicazione della raccomandazione del Consiglio del 2014 su un quadro di qualità per i tirocini, che si applica solo ai tirocini nel libero mercato e ai tirocini che rientrano nelle politiche attive del mercato del lavoro, a due ulteriori tipi di tirocini: i tirocini che rientrano in programmi di istruzione e formazione formale e i tirocini che costituiscono un requisito obbligatorio per accedere a una data professione.

Varie delegazioni hanno sottolineato che l'ambito di applicazione della proposta non è chiaro, sollevando interrogativi sul suo collegamento con l'attuale raccomandazione del Consiglio del 2018 sugli apprendistati e domandandosi se tutte le azioni raccomandate nella proposta possano effettivamente applicarsi a tutti i tipi di tirocini, tenuto conto della differenza tra i loro obiettivi, come l'accesso al mercato del lavoro o la formazione scolastica.

Alcune delegazioni hanno inoltre sottolineato che i tirocini che fanno parte dell'istruzione formale non dovrebbero essere contemplati nella proposta.

Equa retribuzione

Varie delegazioni hanno espresso cautela in merito alla raccomandazione secondo cui tutti i tirocini dovrebbero essere "retribuiti in modo equo" e chiedono chiarimenti su cosa si debba intendere per "equo". La Commissione ha spiegato che l'"equa retribuzione" è un concetto importante, fortemente sostenuto dal Parlamento europeo, che lascia spazio all'interpretazione.

Accordo scritto

Alcune delegazioni hanno espresso scetticismo in merito al valore aggiunto degli accordi scritti, in particolare per i tirocini formativi, e alla consultazione dei tirocinanti nella definizione dell'accordo scritto.

Allineamento alla direttiva sui tirocini

Varie delegazioni hanno chiesto un maggiore livello di allineamento alla "direttiva sui tirocini" per quanto riguarda le definizioni e i termini di attuazione. Le delegazioni hanno inoltre messo in dubbio la necessità di presentare un piano nazionale di attuazione.

IV. CONCLUSIONI

La presidenza belga ha assicurato un avvio tempestivo e produttivo delle discussioni sulla proposta di raccomandazione. Tre riunioni successive del gruppo "Questioni sociali" hanno consentito alle delegazioni di completare il primo esame approfondito della proposta. A seguito di scambi costruttivi tra le delegazioni e con la Commissione, sono stati forniti chiarimenti ed è stato raggiunto un certo grado di comprensione condivisa.

Sono necessarie ulteriori discussioni tecniche per portare avanti questo lavoro al fine di giungere a un testo di compromesso.
